

Ritrovamenti da bianco

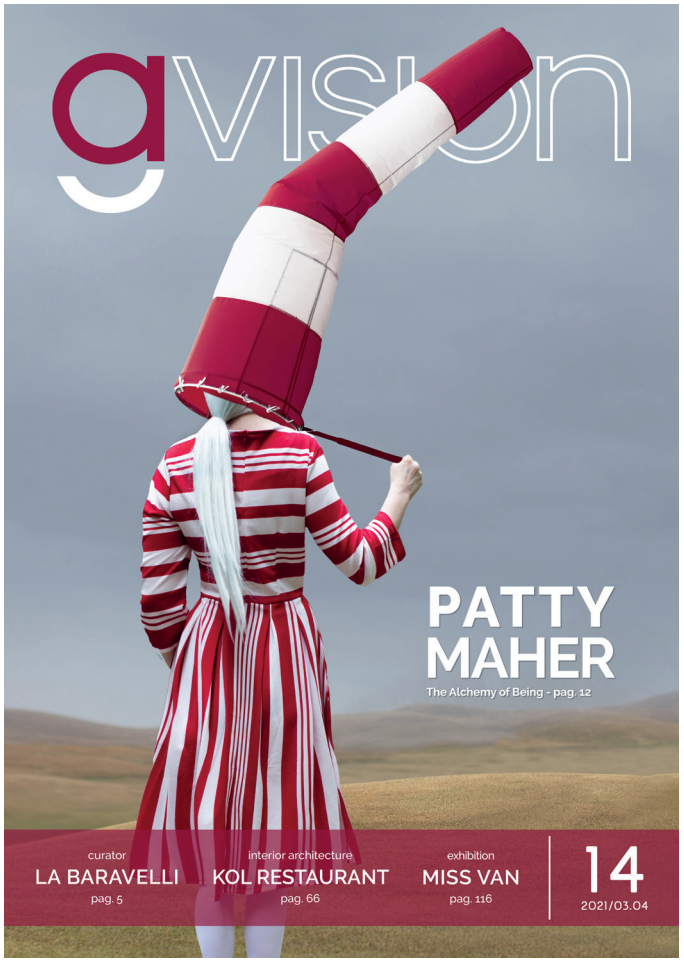
L'arte di imparare dalla neve

Ottobre 2026

Design Direction
Giulio Ceppi

Design Team
Paola Novelli
Ilaria Siani
Laura Todeschini
con
Elena Ferrando
Lucrezia Maffessoli

_Milano
_Buenos Aires
Total Tool





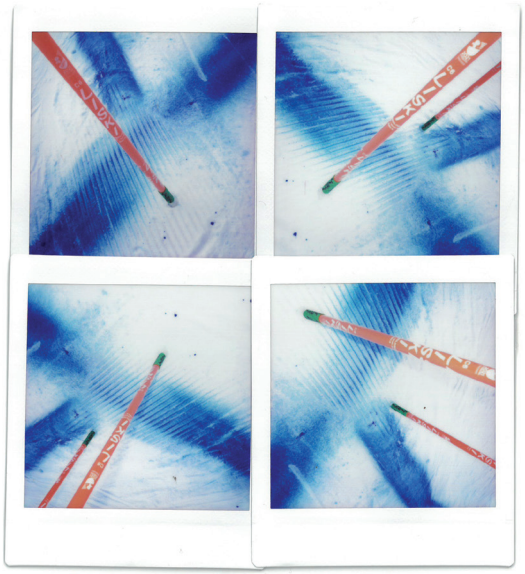


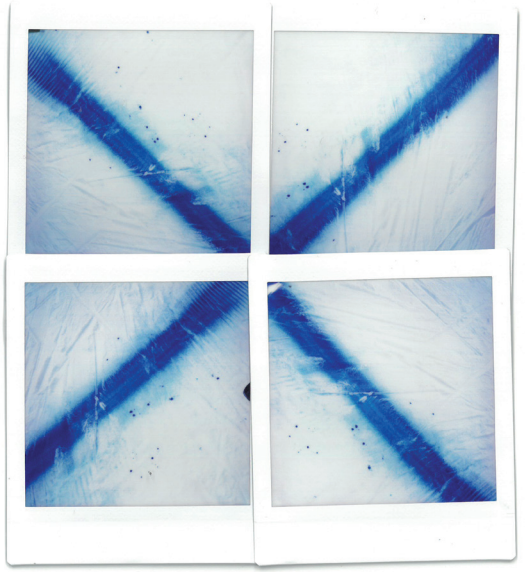




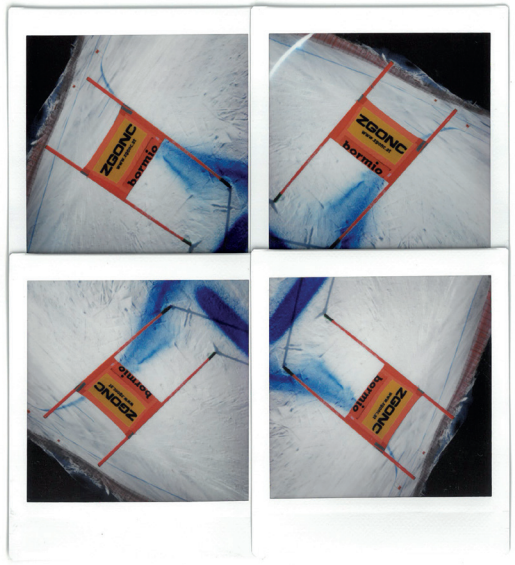
Total Tool
Como Lake Camp

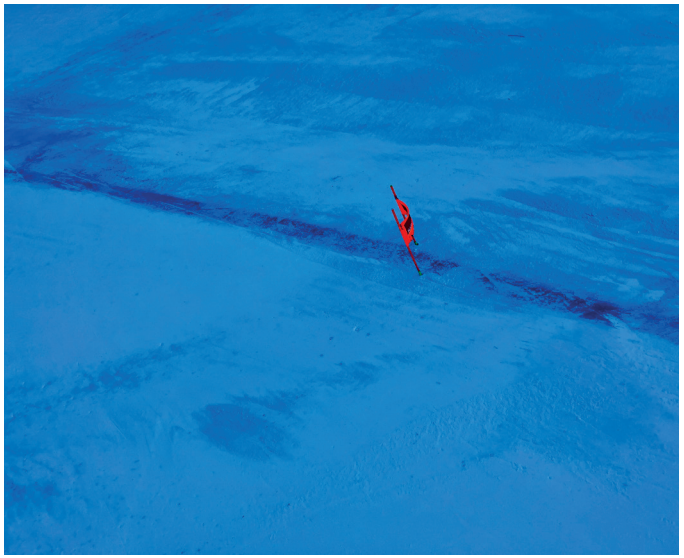
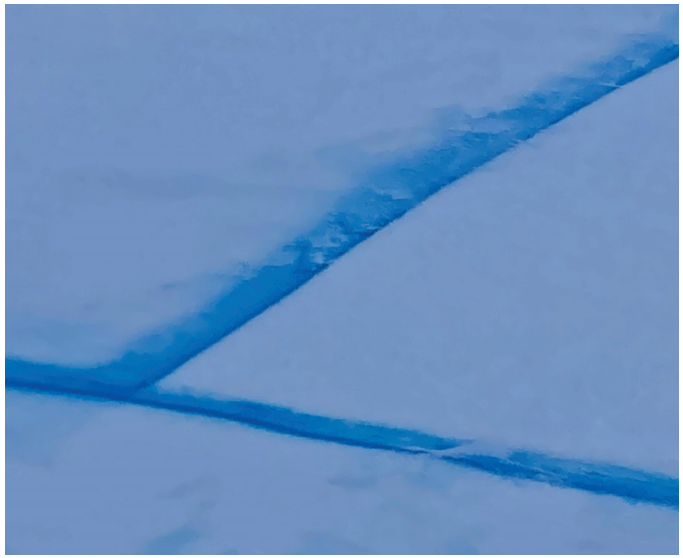

gvision
FRANCK GÉRARD
AI artist - pag. 5
african artist
SAMSON BAKARE
pag. 23
social content
IRENE TOMIO
pag. 58
interior design
HOUSE IN TURÓ PARK
pag. 97
26
2023/03.04

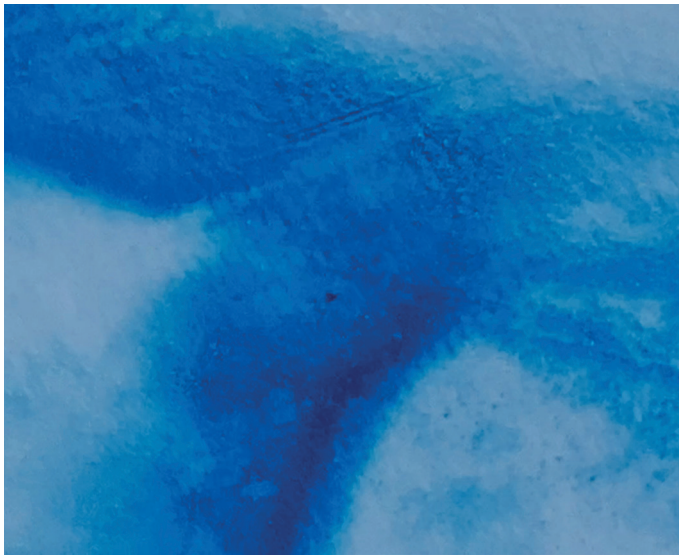


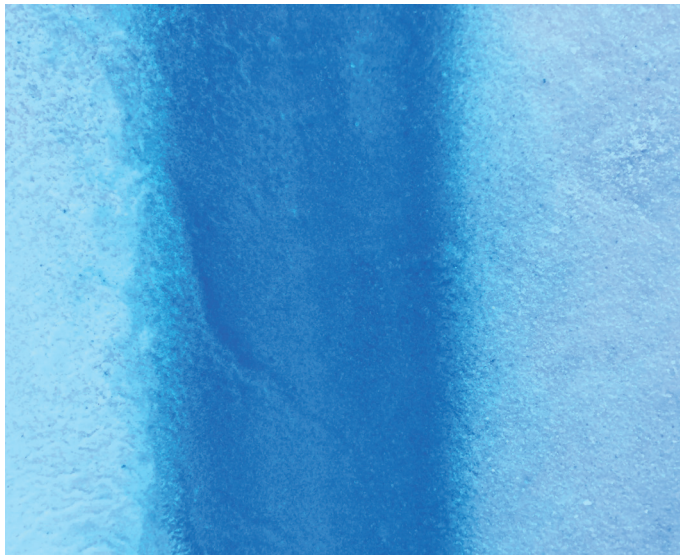


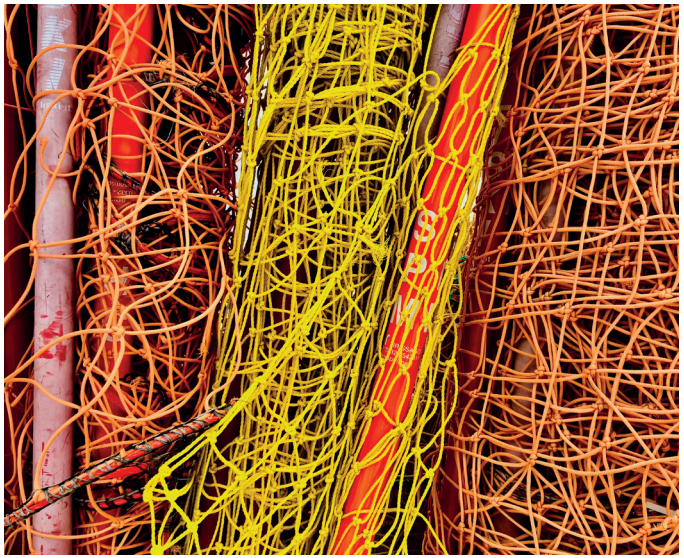

FISCHER

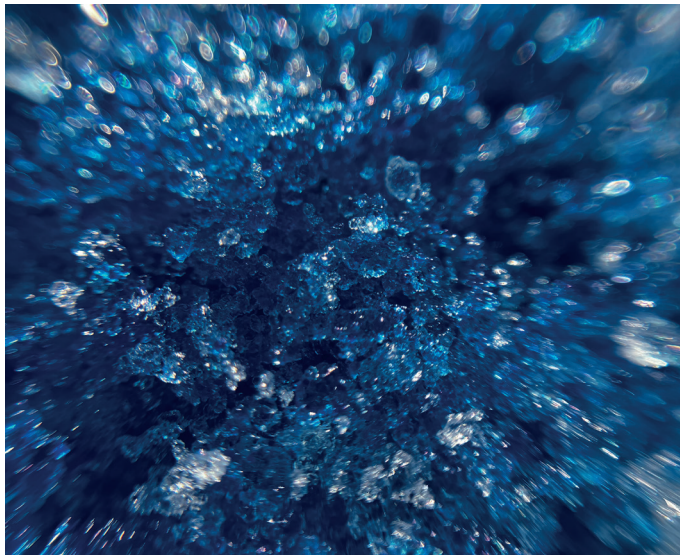
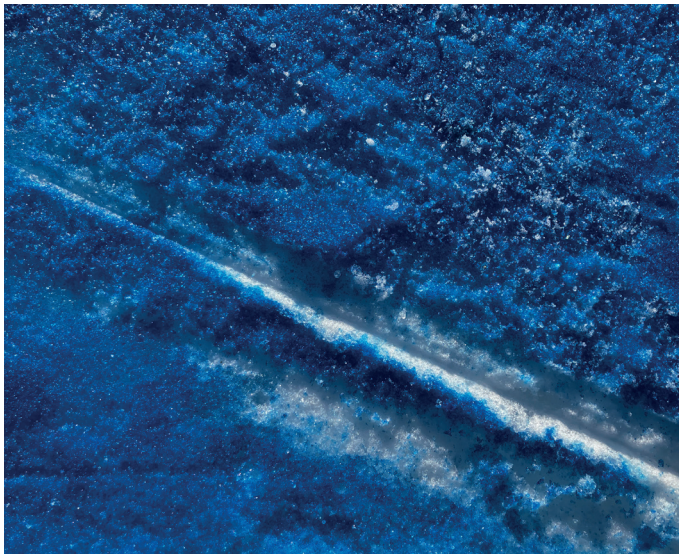

ZOONC
bormio









Fin da bambino ho sempre guardato con grande curiosità alle tracce e ai segni sulla neve e sulle piste, come credo facciamo tutti con le nuvole, andando a ricercare sagome e forme note. Nelle tracce normalmente si insegue quello che si riconosce: vale per le orme di animale, come per il lavoro di un'artista, ma anche si possono ***scoprire nuove forme*** *di vita e sentieri mai battuti... Mi sono chiesto se sciando o risalendo in seggiovia non fosse impossibile imparare qualcosa sull'arte, attraverso svelamenti e rivelazioni, analogie e suggestioni che partono dalle piste ma che possono portare fino all'atelier di un'artista o dentro un museo... Confesso che anche nel freddo di una risalita con gli sci ai piedi, non mi sono mai sentito solo, ma spesso* ***accompagnato da fotografi, artisti, designer, architetti****, alcuni dei quali sono stati miei maestri e a volte addirittura amici.*

Queste immagini scattate su LaStelvio a Bormio e le relative suggestioni dai lavori di artisti moderni e contemporanei di fama internazionale, mi auguro possano diventare occasione di accrescimento culturale, curiosità, esplorazione... consentendo a tutti di ricercare le proprie tracce, quanto di proporre nuove analogie. Un ***gioco adatto ai bambini di diverse età****, a chi abita la montagna come a chi la frequenta per divertimento, sapendo che* ***continuare ad imparare e conoscere è per tutti noi importante****, a qualsiasi età, altitudine e latitudine.*

Giulio Ceppi

Giulio Ceppi
Irma Blank (DEU/ITA)
G. Ceretti, P. Derossi, R. Rosso
Dadamaino
Nino Di Salvatore
Piero Dorazio
Luigi Erba
Giovanni Gastel
Dan Flavin (USA)
Lucio Fontana (ARG/ITA)
Hans Hartung (DEU/FRA)
Paolo Icaro
Kengo Kuma (JPN)
Yayoi Kusama (JPN)
Piero Manzoni
Man Ray (USA)
Joan Mirò (ES)
Mario Nigro
Gaetano Pesce
Cesare Peverelli
Mark Rothko (LV/USA)
Emilio Scanavino
Giulio Turcato
Victor Vasarely (HU/FRA)
Marcel Wanders (NLD)
Edward Weston (USA)

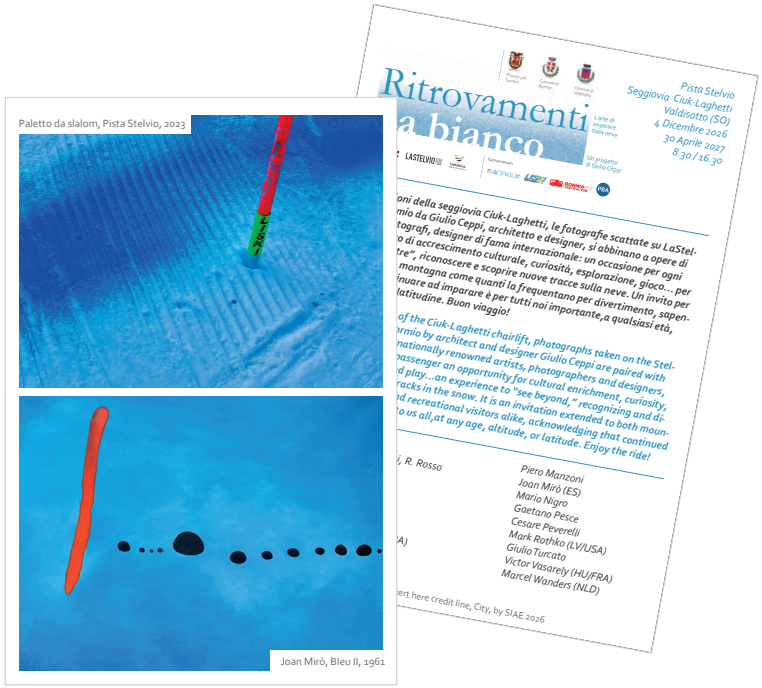
Total Tool
Como Lake Camp


Ritrovamenti
da bianco

La mostra si sviluppa sul corso della seggiovia Ciuk-laghetti di Bormio, che risale una tratto della pista Stelvio.

I cartelloni, posti sui pali della seggiovia, illustrano un accoppiamento tra una fotografia di Giulio Ceppi, sempre scattata sulla pista Stelvio, e un'opera d'arte moderna o contemporanea.

Sono inoltre distribuite delle cartoline che riprendono alcuni accoppiamenti e ne aggiungo di inediti, allargando quindi il gioco di similitudini ad altre foto e opere.



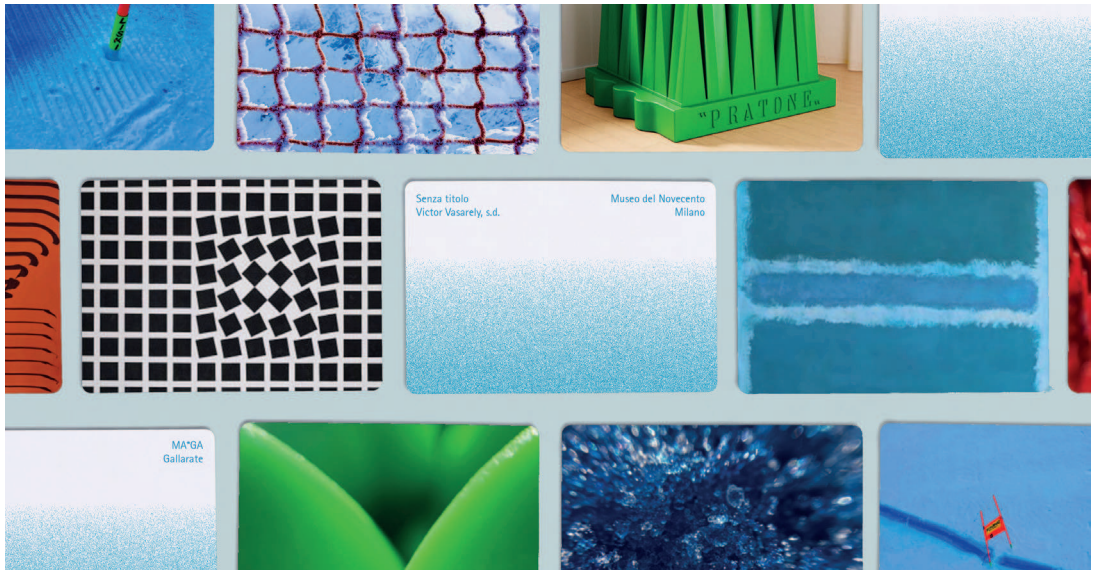




Total Tool
Como Lake Camp

Il kit educativo affianca la mostra e coinvolge gli studneti delle scuole primarie e secondarie di primo grado nel gioco tra le similitudini. Il pacchetto infatti è composto da schede immagini che rappresentano le fotografie di Ceppi e le opere selezionate, in modo che i bambini possano ricostruire i ritrovamenti dell'esibizione o inventarne di nuovi. Infine, completa il tutto un libretto illustrativo che approfondisce la vita e la filosofia degli artisti esposti, indicando anche dove è possible vederli esposti nel circuito dei musei della regione Lombardia.

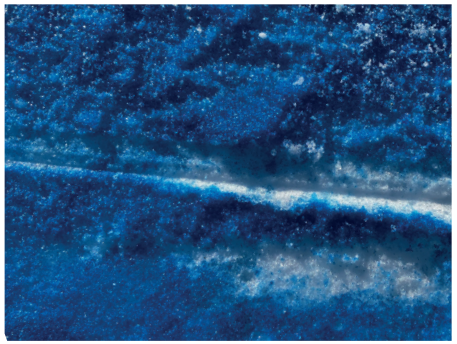




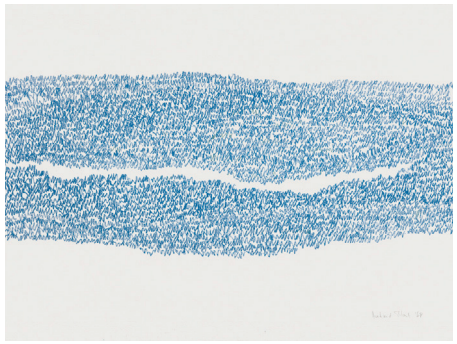


Irma Blank

Irma Blank (1934–2023) è stata un'artista tedesca trasferitasi in Italia negli anni Cinquanta. È considerata una figura importante dell'**arte concettuale** e della ricerca sul rapporto tra segno e scrittura. La sua ricerca si concentra sulla **scrittura come forma visiva**, attraverso segni ripetuti e privi di significato linguistico. Nei suoi lavori la scrittura diventa così un gesto puro, silenzioso e introspettivo.
Il suo linguaggio è essenziale e rigoroso: attraverso la **ripetizione del segno**, Blank riflette sul **rapporto tra parola, silenzio, tempo e percezione**.



Close-up di neve con blu di metilene
Pista Stelvio, 2025



Irma Blank
Eigenschriften, 1968
Pastello su carta

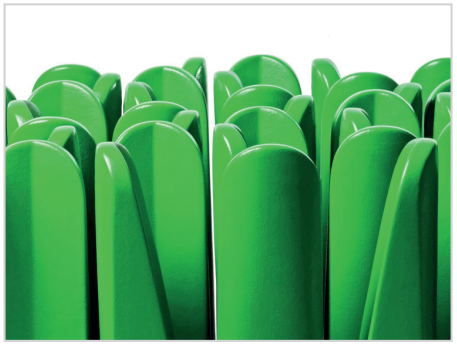
In Lombardia, puoi vedere le opere di Irma Blank al MA*GA di **Gallarate (VA)** e alle Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Marliani Cicogna di **Busto Arsizio (VA)**.

G. Ceretti, P. Derossi, R. Rosso

Giorgio Ceretti (1932), Pietro Derossi (1933–2025) e Riccardo Rosso (1941) sono tre architetti e designer torinesi, tra i protagonisti del Radical Design italiano.
Attraverso il design e l'architettura sperimentarono **forme ironiche, provocatorie e anticonvenzionali**, realizzando oggetti come Pratone per Gufram, divenuti simboli dell'**anti-design italiano**.
La loro filosofia rifiutava l'idea del design come semplice produzione di oggetti funzionali e proponeva invece un progetto capace di mettere in discussione i comportamenti, la società e il modo tradizionale di abitare.



Close-up di una vite da paletto
Pista Stelvio, 2025

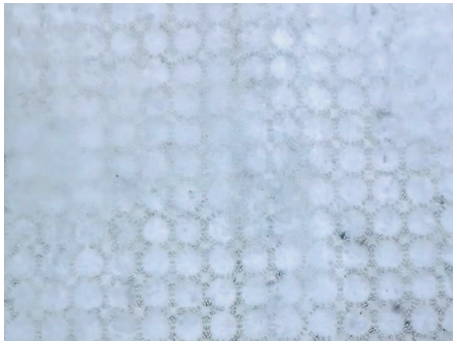


G. Ceretti, P. Derossi, R. Rosso
Pratone, 1971

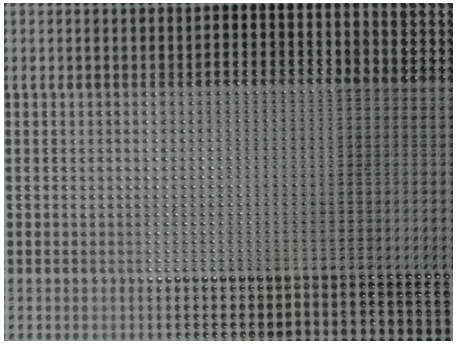
In Lombardia, puoi vedere il Pratone esposto alla Triennale di **Milano**.

Dadamaino

Dadamaino, pseudonimo di Eduarda Emilia Maino (1930–2004), è stata un'artista italiana nata a Milano.
Autodidatta, si avvicinò all'avanguardia milanese entrando in contatto con Piero Manzoni e Lucio Fontana.La sua ricerca attraversò **l'astrazione, l'arte cinetica e programmata e la sperimentazione spaziale**, partendo dai celebri Volumi, tele attraversate da grandi aperture ellittiche.
Il suo lavoro nasce dalla volontà di **superare la superficie tradizionale del quadro**, trasformando l'opera in uno spazio aperto e mettendo in discussione i confini tra pittura, materia e vuoto.



Tappetino di scorrimento
Pista Stelvio, 2026

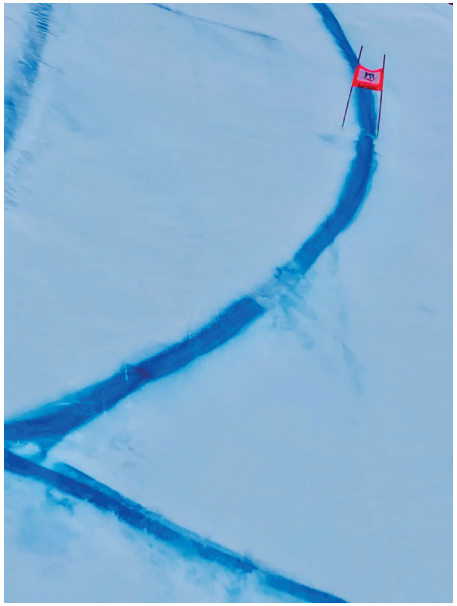


Dadamaino
Moduli sfasati, n.d.
Fogli in plastica trasparente forati e montati su telaio

In Lombardia, puoi vedere le opere di Dadamaino alla Collezione Luca Crippa di **Seregno (MB),** al MA*GA di **Gallarate (VA)** e al Museo del Novecento di **Milano.**

Nino Di Salvatore

Nino Di Salvatore (1924–2001) è stato un artista, pittore e designer italiano, noto per il suo contributo all'arte astratta e alla ricerca tra arte, architettura e design.
Si dedicò alla **sperimentazione di forme geometriche, colori e strutture spaziali**, avvicinandosi ai movimenti dell'arte concreta e programmata.
Il suo lavoro è caratterizzato da un linguaggio essenziale e rigoroso, basato sull'**equilibrio tra forma, luce e colore**.
È stato fondatore della **Scuola Politecnica di Design** nel 1956.



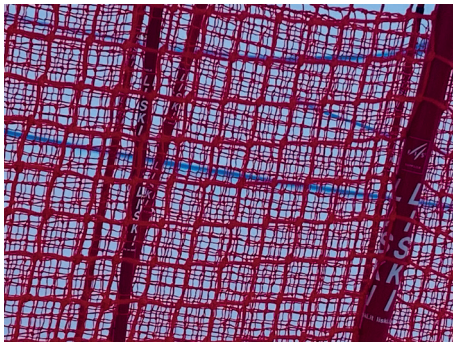
Blu di metilene sulla neve
Pista Stelvio, 2024



Nino Di Salvatore
Composizione, 1983
Serigrafia

Piero Dorazio

Piero Dorazio (1927–2005) è stato un pittore italiano, nato a Roma. È considerato uno dei principali protagonisti dell'astrattismo italiano del secondo dopoguerra e tra i fondatori del gruppo Forma 1.
La sua ricerca si concentrò sul **rapporto tra linee, colori e spazio**, sviluppando composizioni astratte sempre più dinamiche e ritmiche, spesso costruite attraverso **fitte trame cromatiche**.
Per Dorazio l'arte doveva liberarsi dalla rappresentazione della realtà e costruire un proprio linguaggio autonomo, fondato sulla relazione tra colore, forma e percezione.



Rete di sicurezza
Pista Stelvio, 2023

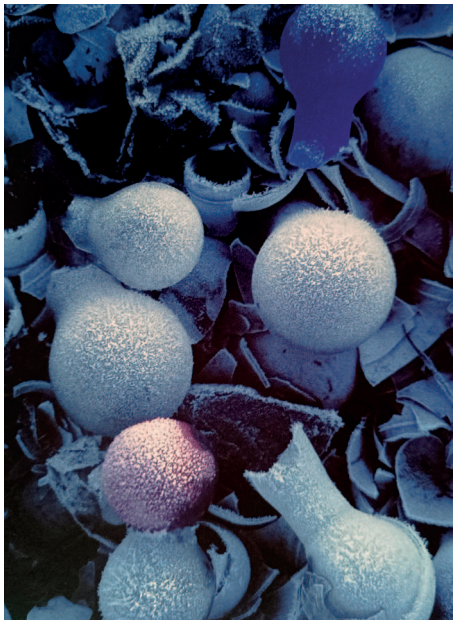


Piero Dorazio
Fuggenti, 1993
Olio su tela

In Lombardia, puoi vedere le opere di Piero Dorazio alle Gallerie d'Italia di **Milano** e al Museo d'arte contemporanea di **Lissone (MB).**

Luigi Erba

Luigi Erba (1949) è un fotografo e autore italiano, nato a Lecco nel 1949. Fin dagli anni Sessanta ha sviluppato una ricerca personale sulla fotografia, affiancandola allo **studio dell'arte contemporanea e della storia della fotografia**. Le sue immagini si allontanano dalla fotografia documentaria tradizionale per esplorare **paesaggi interiori, architetture, memoria e segni**, spesso attraverso manipolazioni e sperimentazioni tecniche.
La sua fotografia è stata definita un **"concettualismo lirico"**: un'indagine sull'immagine come linguaggio, capace di trasformare la realtà in una dimensione più mentale, poetica e immaginaria.



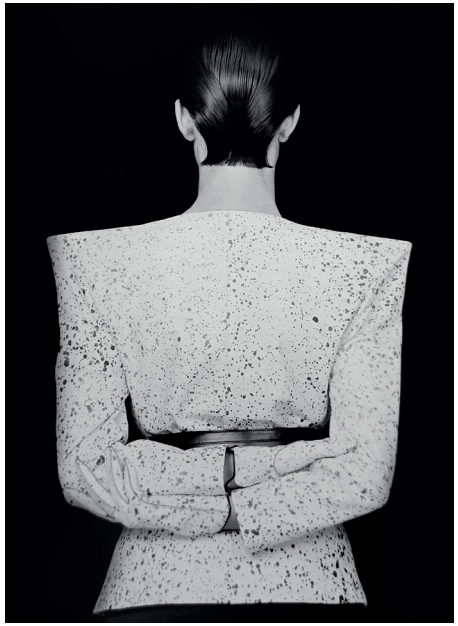
Luigi Erba
Ritrovamenti n.2, n.d.

Prova a scattare una foto o a ricercare un'immagine di neve che ti ricorda il lavoro di Luigi Erba

Giovanni Gastel

Giovanni Gastel (1955–2021) è stato un fotografo e scrittore italiano, nato a Milano. Dopo gli inizi nella fotografia di moda, collaborò con importanti riviste e maison internazionali, affermandosi anche come ritrattista.
Il suo stile unisce **eleganza, costruzione dell'immagine e attenzione psicologica**, trasformando la fotografia di moda e il ritratto in occasioni di ricerca artistica.
La sua filosofia è basata su uno **sguardo empatico** e sensibile verso il soggetto: la fotografia diventa così uno strumento per raccontare non soltanto l'apparenza, ma anche la personalità e l'interiorità delle persone.

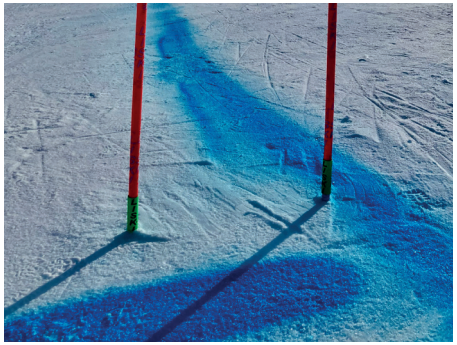
Prova a scattare una foto o a ricercare un'immagine di neve che ti ricorda il lavoro di Giovanni Gastel



Giovanni Gastel
Vogue Gioiello n.8, 1984

Dan Flavin

Dan Flavin (1933–1996) è stato un artista americano, nato a New York. È considerato uno dei principali esponenti del **Minimalismo americano.**
A partire dagli anni Sessanta utilizzò quasi esclusivamente tubi fluorescenti industriali, trasformandoli in **installazioni luminose** capaci di modificare la **percezione dello spazio architettonico**.
La sua ricerca elimina la tradizionale idea di opera d'arte e concentra l'attenzione sulla luce, sullo spazio e sull'**esperienza dello spettatore,** trasformando un semplice elemento industriale in una presenza artistica.



Porta da Slalom
Pista Stelvio, 2023

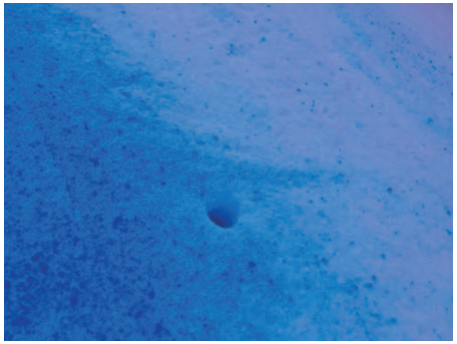


Dan Flavin
Untitled, 1970
Installazione site-specific

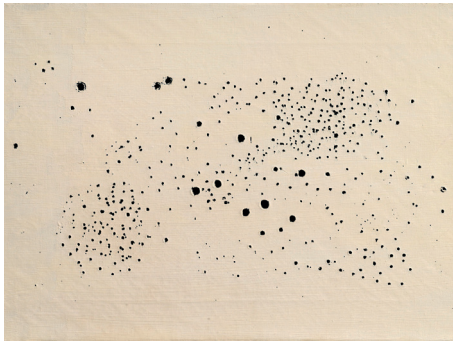
In Lombardia, puoi vedere le opere di Dan Flavin a Villa Panza di **Biumo (VA).**

Lucio Fontana

Lucio Fontana (1899–1968) è stato un artista italo-argentino, nato a Rosario, in Argentina. È una delle figure fondamentali dell'arte italiana del secondo dopoguerra e fondatore dello **Spazialismo**.
La sua ricerca superò progressivamente la pittura tradizionale attraverso **buchi, tagli e perforazioni della tela,** trasformando la superficie del quadro in un vero e proprio spazio.
La sua filosofia era basata sul **superamento dei confini tra pittura, scultura e ambiente**: l'opera non doveva più rappresentare lo spazio, ma aprirsi concretamente ad esso.



Buchi nella neve
Pista Stelvio, 2022

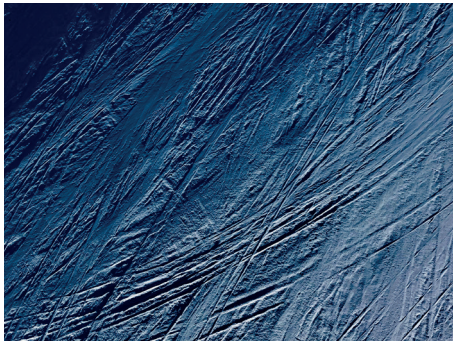


Lucio Fontana
Concetto spaziale, 1952
Olio su tela

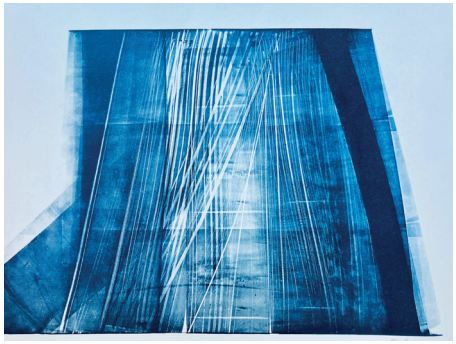
In Lombardia, puoi vedere le opere di Lucio Fontana alla Collezione Luca Crippa di **Seregno (MB)**, alla GAMeC di **Bergamo**, al MA*GA di **Gallarate (VA)**, a Villa Necchi Campiglio a **Milano** e al Museo del novecento di **Milano.**

Hans Hartung

Hans Hartung (1904–1989) è stato un pittore tedesco naturalizzato francese, nato a Lipsia.
È considerato uno dei protagonisti dell'**astrazione lirica e dell'Informale europeo.** La sua pittura è costruita attraverso **gesti rapidi, segni, graffi e pennellate energiche**, che trasformano il gesto dell'artista in un elemento fondamentale dell'opera.
Il segno diventa per Hartung una forma di **espressione immediata e istintiva**: la pittura non descrive la realtà, ma rende visibile una dimensione interiore, emotiva e profondamente personale.



Striature sulla neve
Pista Stelvio, 2022



Hans Hartung
L 1973-5, 1973
Litografia

In Lombardia, puoi vedere le opere di Hans Hartung alla GAMeC di **Bergamo** e alla fondazione Luca Crippa di **Seregno (MB).**

Paolo Icaro

Paolo Icaro (1936), pseudonimo di Paolo Chissotti, è uno scultore italiano nato a Torino. Dopo la formazione con Umberto Mastroianni, partecipò alle prime esperienze dell'**Arte Povera**.
La sua ricerca utilizza materiali semplici come gesso, legno, cemento, argilla e metallo, esplorando il **rapporto tra materia, spazio, corpo e ambiente**.
Mette in discussione l'idea tradizionale di scultura, intesa non come oggetto concluso ma come **esperienza aperta**, nella quale materia, spazio e gesto entrano continuamente in relazione.

Prova a scattare una foto o a ricercare un'immagine di neve che ti ricorda il lavoro di Paolo Icaro

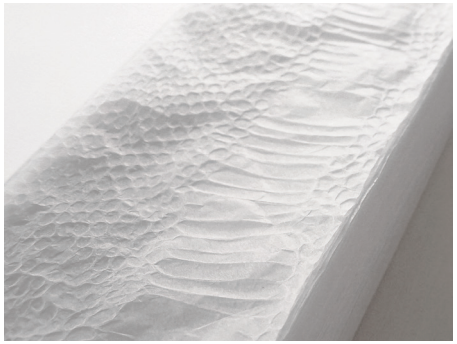


Paolo Icaro
Soffio, 1979

Kengo Kuma

Kengo Kuma (1954) è un architetto giapponese nato a Yokohama. È uno dei più importanti architetti contemporanei giapponesi e ha fondato il proprio studio nel 1987.
La sua architettura combina **tradizione giapponese e modernità**, utilizzando materiali come legno, pietra, vetro e metallo in modo leggero e sperimentale, spesso in stretto rapporto con il paesaggio.
La sua filosofia cerca di **ridurre la distanza tra edificio e natura**, privilegiando la **leggerezza, la trasparenza** e l'integrazione dell'architettura nel luogo.

Prova a scattare una foto o a ricercare un'immagine di neve che ti ricorda il lavoro di Kengo Kuma

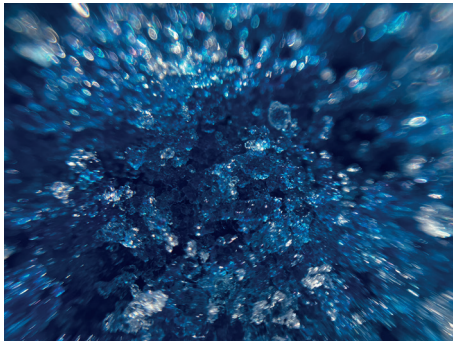


Kengo Kuma
Cast-off snakeskin paper towel, 2004
Carta texturizzata

In Lombardia, puoi vedere gli edifici di Kengo Kuma a **Lodi** (Nuova facoltà di Veterinaria dell'Università Statale di Milano) e a **Milano** (*Wellcome, feeling at home*).

Yayoi Kusama

Yayoi Kusama (1929–2026) è stata un'artista giapponese nata a Matsumoto. È diventata una delle figure più riconoscibili dell'arte contemporanea internazionale attraverso pittura, scultura, performance e installazioni.
La sua ricerca è caratterizzata dalla **ripetizione ossessiva di punti, reti e forme**, oltre che dagli ambienti immersivi degli *Infinity Mirror Rooms*, nei quali lo spazio sembra moltiplicarsi all'infinito.
La sua filosofia nasce dal desiderio di **dissolvere l'individuo nell'universo attraverso la ripetizione**, trasformando l'ossessione personale in un'esperienza collettiva e cosmica.



Close-up dei cristalli di neve
Pista Stelvio, 2025



Yayoi Kusama
Infinity Mirrored Room - Filled with the Brilliance of Life, 2011
Installazione temporanea
© Yayoi Kusama

Piero Manzoni

Piero Manzoni (1933–1963) è stato un artista italiano nato a Soncino, in provincia di Cremona. È una delle figure più importanti dell'**avanguardia italiana del secondo dopoguerra**.
La sua ricerca attraversò l'arte materica, gli *Achromes*, le *Linee*, le *Basi magiche* e opere provocatorie, come l'iconica *Merda d'artista*, mettendo **in discussione il valore dell'oggetto artistico**.
Manzoni pensava l'arte in modo nuovo e sorprendente: dagli *Achromes*, quadri che non erano più dipinti, alle opere legate al corpo, che invitavano l'artista e chi guardava a **vivere l'arte in modo diverso**.



Close-up di una corda
Pista Stelvio, 2025



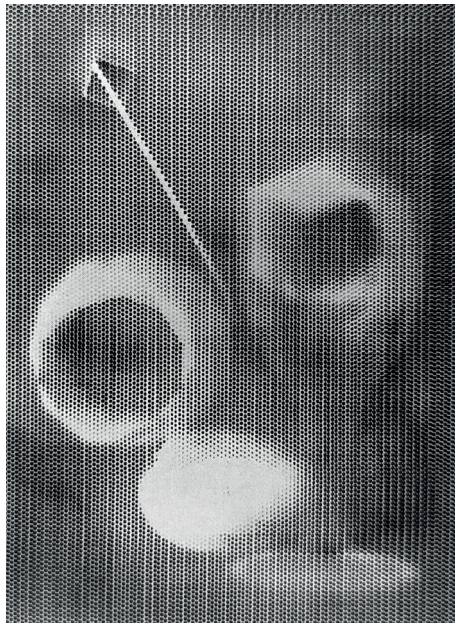
Piero Manzoni
Achrome, 1961-62
Fibra di vetro

Total Tool
Como Lake Camp

Man Ray

Man Ray (1890–1976), pseudonimo di Emmanuel Radnitzky, è stato un artista, fotografo e regista americano nato a Filadelfia.
Fu una figura fondamentale del **Dadaismo americano e del Surrealismo europeo**. Sperimentò **fotografia, pittura, collage, assemblaggio e cinema**, sviluppando tecniche fotografiche innovative come i **rayographs**, immagini realizzate senza macchina fotografica attraverso l'azione diretta della luce. La sua filosofia nasce dal **rifiuto delle convenzioni artistiche** e dalla volontà di trasformare il caso, la sperimentazione e l'invenzione tecnica in strumenti di creazione.

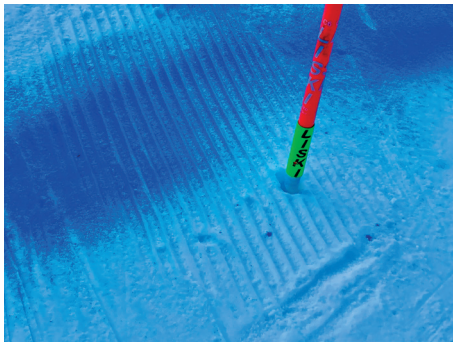
Prova a scattare una foto o a ricercare un'immagine di neve che ti ricorda il lavoro di Man Ray



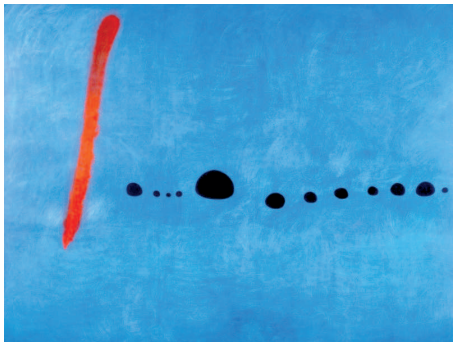
Man Ray
Rayographie, 1922

Joan Mirò

Joan Miró (1893–1983) è stato un artista spagnolo, nato a Barcellona. È considerato uno dei protagonisti del **Surrealismo** e dell'arte d'avanguardia del Novecento.
Il suo linguaggio combina **forme biomorfiche, colori puri, segni e simboli ispirati al mondo naturale**, all'inconscio e all'immaginazione, arrivando progressivamente verso una forma di astrazione poetica.
Miró cercò di liberare la pittura dalle regole tradizionali e di creare un **linguaggio spontaneo e intuitivo**, capace di esprimere una realtà più profonda di quella visibile.



Paletto da Slalom
Pista Stelvio, 2023

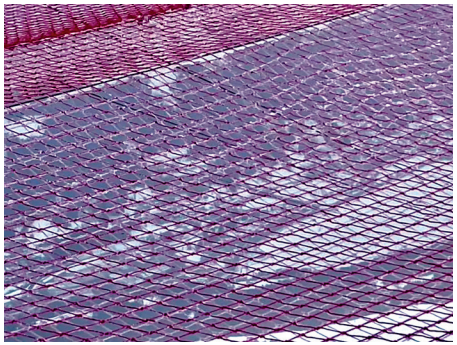


Joan Mirò
Bleu II, 1961
Olio su tela

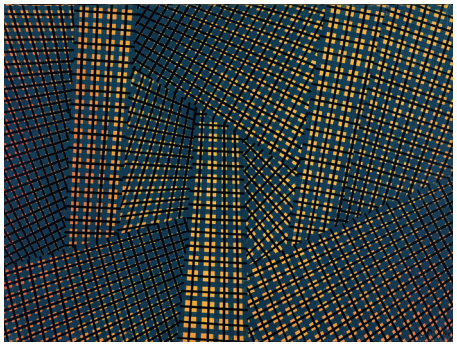
In Lombardia, puoi vedere una scultura di Joan Mirò in via Senato a **Milano.**

Mario Nigro

Mario Nigro (1917–1992) è stato un artista italiano nato a Pistoia.Laureato in chimica e farmacia, portò nella sua ricerca artistica un **forte interesse per la scienza**, la musica e la struttura.
Partendo dall'astrazione geometrica, sviluppò composizioni basate su **reticoli, linee, ritmi e rapporti cromatici**, passando poi a una pittura più informale e a installazioni ambientali.
La sua ricerca nasce dall'idea della **pittura come forma di libertà** e come sistema aperto, nel quale ordine matematico, movimento, spazio e tensione emotiva possono convivere.



Rete di sicurezza
Pista Stelvio, 2023

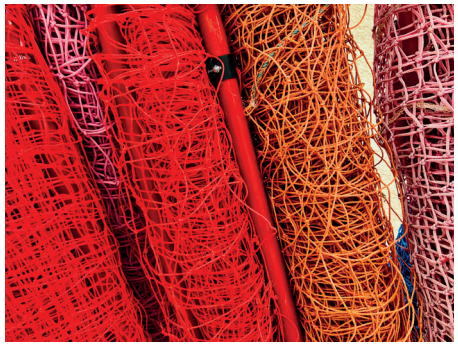


Mario Nigro
Spazio totale, 1953
Tempera verniciata su tela

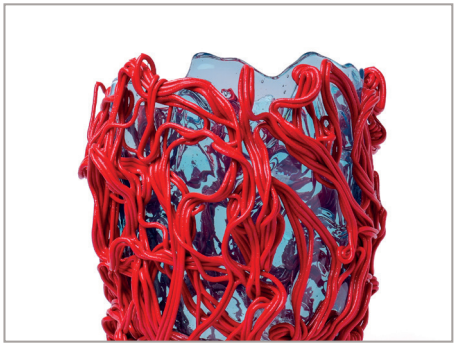
In Lombardia, puoi vedere le opere di Mario Nigro al Museo del Novecento di **Milano** e alle Gallerie d'Italia di **Milano.**

Gaetano Pesce

Gaetano Pesce (1939–2024) è stato un architetto, designer e artista italiano nato a La Spezia. È stato uno dei principali protagonisti del **design radicale italiano**.
La sua ricerca utilizza **materiali innovativi e spesso volutamente imperfetti**, come resine, poliuretano ed elastomeri, dando vita a oggetti colorati, irregolari e fortemente espressivi.
Pesce rifiutava l'idea della produzione industriale come ripetizione standardizzata: per lui ogni oggetto doveva conservare una propria individualità, esprimendo anche **valori sociali, politici e umani**.



Reti arrotolate
Pista Stelvio, 2025

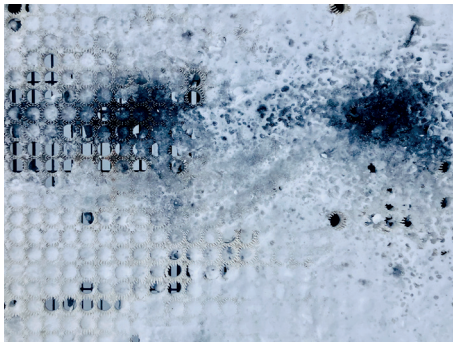


Fish Design by Gaetano Pesce
per Corsi design
Vaso Spaghetti Special, 1995

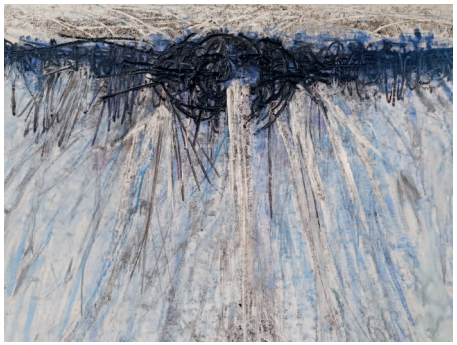
In Lombardia, puoi vedere dei lavori di Gaetano Pesce alla Triennale di **Milano.**

Cesare Peverelli

Cesare Peverelli (1922–2000) è stato un pittore e scultore italiano, nato a Milano. Dopo la formazione all'Accademia di Brera, entrò in contatto con il **gruppo Corrente** e successivamente con lo **Spazialismo**.
La sua ricerca si sviluppò tra figurazione, Cubismo, Surrealismo e Informale, con **immagini sempre più frammentate e misteriose**, caratterizzate da una forte attenzione alla materia e allo spazio.
Il suo lavoro esplora la trasformazione della realtà e dell'immagine, cercando una **dimensione sospesa tra visibile e immaginario**, nella quale forme e figure sembrano continuamente dissolversi.



Tappetino di scorrimento
Pista Stelvio, 2026

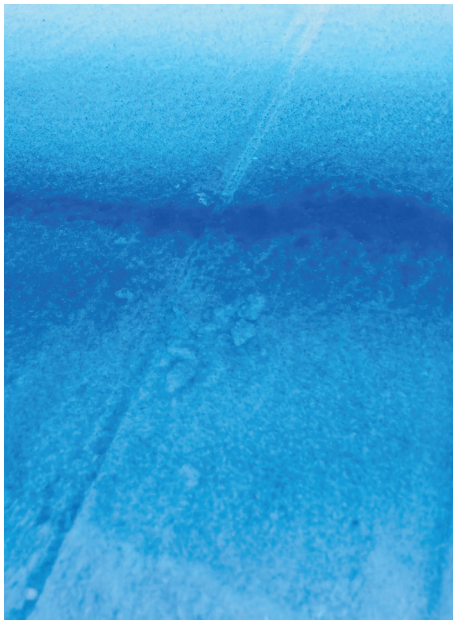


Cesare Peverelli
Senza titolo, n.d.
Olio su tela

In Lombardia, puoi vedere le opere di Cesare Peverelli al MA*GA di **Gallarate (VA)** e a Casa Boschi di Stefano a **Milano.**

Mark Rothko

Mark Rothko (1903–1970) è stato un pittore americano di origine lettone, nato a Dvinsk, oggi Daugavpils. È uno dei principali esponenti dell'**Espressionismo astratto** e del **Color Field Painting**.
Le sue opere più celebri sono composte da **grandi campi rettangolari di colore sospesi** su superfici apparentemente semplici, ma capaci di creare profonde sensazioni emotive e contemplative.
Rothko considerava il **colore uno strumento per raggiungere una dimensione spirituale**: la pittura non doveva raccontare qualcosa, ma creare uno spazio di esperienza interiore e meditazione.



Blu di metilene su neve
Pista Stelvio, 2024



Mark Rothko
Blue divided by blue
Olio su tela

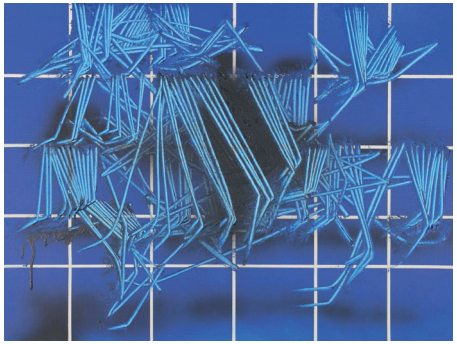
Total Tool
Como Lake Camp

Emilio Scanavino

Emilio Scanavino (1922–1986) è stato un pittore e scultore italiano, nato a Genova. È considerato una figura importante dell'arte italiana del secondo dopoguerra, tra **Informale e Spazialismo**.
La sua ricerca si sviluppò dalla figurazione **verso l'astrazione**, attraverso un **linguaggio sempre più basato sul segno**. I suoi celebri **nodi e grovigli** diventano simboli di tensioni interiori e della complessità dell'esistenza.
Il suo lavoro è caratterizzato da un **linguaggio intenso e materico**, in cui gesto, **segno e spazio si intrecciano** in una continua ricerca espressiva.



Battiture sulla neve
Pista Stelvio, 2023

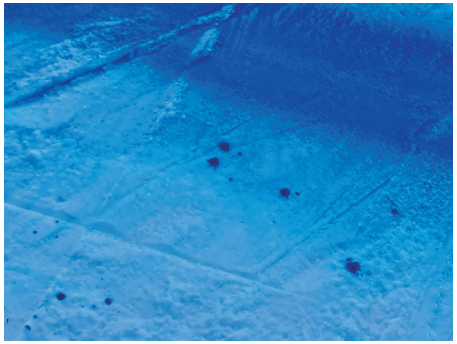


Emilio Scanavino
Tramatura, 1983
Olio su tela

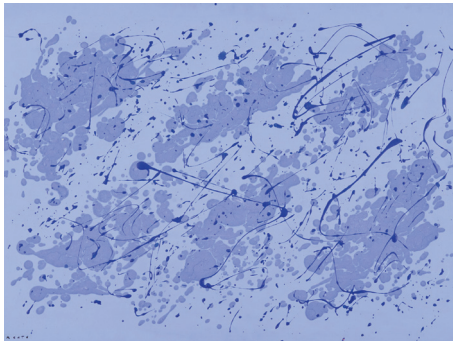
In Lombardia, puoi vedere le opere di Emilio Scanavino al Museo del Novecento di **Milano**, alla GAMeC di **Bergamo**, al Museo d'arte contemporanea di **Lissone (MB)**, al MA*GA di **Gallarate (MB)**, alla Fondazione Luca Crippa a **Seregno (MB)**.

Giulio Turcato

Giulio Turcato (1912–1995) è stato un pittore italiano nato a Mantova. Formatosi a Venezia, fu tra i protagonisti dell'**astrattismo italiano del dopoguerra** e membro del **gruppo Forma 1**.
La sua ricerca combina **forme astratte, colori intensi, materia e segno,** attraversando diverse fasi e sperimentando anche materiali e soluzioni fluorescenti e tridimensionali.
Il suo lavoro unisce libertà formale e attenzione alla realtà sociale, politica e biologica, concependo l'astrazione come uno **spazio aperto alla sperimentazione e alla conoscenza.**



Macchie di blu di metilene
Pista Stelvio, 2022

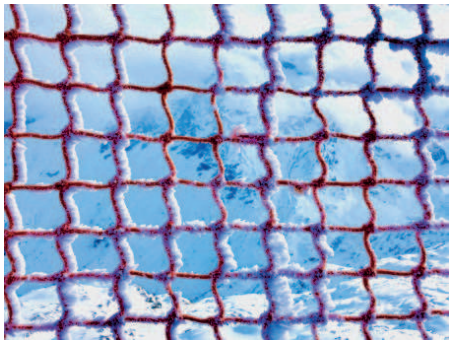


Giulio Turcato
Arcipelago, n.d.
Olio su tela

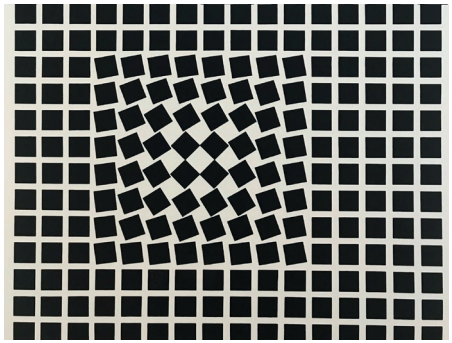
In Lombardia, puoi vedere un'opera di Giulio Turcato al Palazzo delle Paure di **Lecco.**

Victor Vasarely

Victor Vasarely (1908–1997) è stato un artista ungherese naturalizzato francese nato a Pécs. È considerato il principale fondatore dell'**Optical Art**.
La sua ricerca si basa su **forme geometriche, contrasti cromatici e illusioni ottiche** capaci di creare sensazioni di movimento e profondità sulla superficie bidimensionale.
Vasarely concepiva l'**arte come un linguaggio universale,** potenzialmente riproducibile e accessibile a tutti, capace di dialogare con la tecnologia, l'industria, l'architettura e lo spazio urbano.



Rete con neve
Pista Stelvio, 2022



Victor Vasarely
Eridan, n.d.
Litografia

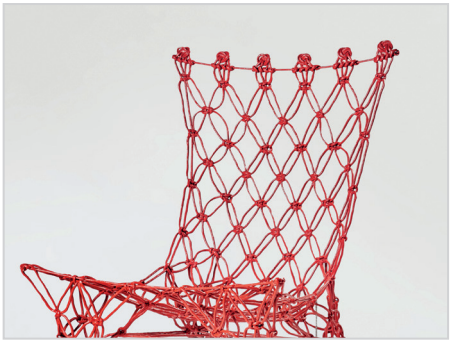
In Lombardia, puoi vedere le opere di Victor Vasarely al Museo del Novecento di **Milano** e alla Collezione Luca Crippa di **Seregno (MB).**

Marcel Wanders

Marcel Wanders (1963) è un designer olandese nato a Boxtel. È uno dei protagonisti del design contemporaneo internazionale e cofondatore del **marchio Moooi**.
Il suo stile combina **design industriale, artigianato, decorazione e tecnologia,** recuperando elementi storici e neobarocchi attraverso forme sorprendenti, ironiche e spesso teatrali.
La sua filosofia rifiuta la separazione rigida tra funzionalità e immaginazione: l'oggetto deve avere una propria personalità e suscitare **emozione, memoria e meraviglia**.



Close-up di una rete protettiva
Pista Stelvio, 2025



Marcel Wanders per Cappellini Design
Knotted Chair, 1996

Edward Weston

Edward Weston (1886–1958) è stato un fotografo americano nato a Highland Park, Illinois. È considerato uno dei maestri della fotografia moderna americana e **tra i fondatori del Gruppo f/64**.
La sua ricerca si concentra sulla **forma e sulla struttura del mondo reale,** fotografando corpi, oggetti, paesaggi e dettagli naturali con grande precisione e nitidezza.
La fotografia doveva **osservare la realtà senza manipolarla artificialmente**: attraverso il rigore tecnico e l'attenzione alla forma, il soggetto quotidiano poteva acquisire una nuova forza estetica.

Prova a scattare una foto o a ricercare un'immagine di neve che ti ricorda il lavoro di Edward Weston



Edward Weston
Nude, 1925

Si ringraziano

Archivi e Fondazioni
Archivio Di Salvatore, Milano
Archivio Piero Dorazio, Milano
Archivio Mario Nigro, Milano
Associazione Archivio Peverelli, Milano
Fondazione Hartung-Bergman, Antibes (FRA)
Fondazione Lucio Fontana, Roma
Fondazione Manzoni, Milano
Fondazione Miró, Barcellona (ES)
Fondazione Emilio Scanavino, Milano
Fondazione Giulio Turcato, Roma
Fondazione Vasarely, Aix-en-Provence (FRA)

Musei
Casa Museo Boschi Di Stefano, Milano
Centre Pompidou, Parigi (FRA)
Guggenheim Museum, New York (USA)
Museo MAGA, Merate
Musei Vaticani, Roma
Rothko Museum, Daugavpils (LV)
Villa e Collezione Panza, Varese

Gallerie d'arte
A arte Invernizzi, Milano
Galleria Biasutti & Biasutti, Torino
Galleria di Ricerche d'Habitat, Merate
Galleria P420, Bologna

Aziende
Cappellini, Carugo
Corsi Design Factory, Barasso
Gufram, La Morra

Associazioni
ADAGP, Parigi (FRA)
ARS, New York (USA)
SIAE , Roma

Istituzioni
Silvia Cavazzi
(Sindaco di Bormio)
Fabio Giacomelli
(Bormio Ski)
Patrizia Nazzari
(Assessore Cultura di Valdisotto)
Evaristo Pini
(Provincia di Sondrio)
Antonella Nucciarelli
(Ufficio Scolastico Territoriale di Sondrio)
Luigi Azzalini, Riccardo Benedetti,
Andrea Mauri
(Panathlon Sondrio e Panathlon Lecco)

